



The **Mosler - Barnard 2013 MEMMT Tour**

10-22 GIUGNO

Mosler Economics MMT

Per salvare la nostra società e il futuro dei nostri figli

Introduzione e Cenni Biografici



LE AUSTERITÀ NELL'EUROZONA: CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ.

► **RELATORI: WARREN MOSLER e PAOLO BARNARD**

MONTALTO UFFUGO - CAGLIARI - CALTANISSETTA - PALERMO - ROMA - AVEZZANO
S. MARIA DEGLI ANGELI - RECANATI - SIENA - VARAZZE - **FERRARA** - TREVISO - CANTÙ

20 Giugno 2013 - Multisala Apollo - 20.30

IL MOSLER - BARNARD 2013 MEMMT TOUR intende descrivere le cause dell'escalation criminosa di disoccupazione e della perdita del processo democratico nell'Eurozona, ma anche fornire le politiche concrete per fermare immediatamente questi **crimini contro l'umanità**, e per facilitare un rapido ritorno in Italia dell'economia al servizio dell'Interesse Pubblico.



Salvare l'Italia: Warren Mosler e Paolo Barnard in tour con la ME-MMT. 1

"La disoccupazione è un crimine contro l'umanità": questa frase sarà pronunciata in tutta Italia dal 10 al 22 giugno da Warren Mosler, quando l'economista americano, fondatore della Modern Money Theory (MMT), percorrerà da sud a nord lo Stivale. Al suo fianco ci sarà Paolo Barnard, giornalista che ha introdotto per primo in Italia i temi della ME-MMT (Mosler Economics Modern Money Theory) come strumento di salvezza economica per l'Italia. I due relatori saranno ospitati di regione in regione dai gruppi regionali degli attivisti che da mesi, anni, studiano e divulgano sul territorio i contenuti della ME-MMT.

Warren Mosler da decenni è considerato uno dei più autorevoli esperti al mondo in materia di sistemi monetari e gestione del debito di Stato. La Mosler Economics, da lui elaborata oltre vent'anni fa, si fonda sull'analisi del funzionamento dei sistemi monetari con moneta sovrana, e propone un utilizzo delle potenzialità di questi sistemi orientato al raggiungimento del pieno godimento dei diritti sociali, piena occupazione, prosperità e benessere della collettività.

Si inizia il 10 giugno a Montalto Uffugo (Cs), luogo diventato simbolo della protesta di un commerciante: Roberto Corsi, che ha esposto sulla sua vetrina il cartello con scritto: "Non pago il pizzo ad uno Stato usuraio. ME-MMT, grazie Paolo Barnard".

Il tour prosegue a Cagliari, l'11 giugno, a Caltanissetta e a Palermo il 13, e risale lo Stivale a Roma il 14, Avezzano il 15, Santa Maria degli Angeli (Pg) il 16, Recanati il 17, Siena il 18, Varazze (Sv) il 19, Ferrara il 20, Treviso il 21 per terminare a Cantù (Co) il 22 giugno.

Mosler e Barnard incontreranno migliaia di cittadini, imprenditori, lavoratori ed esponenti delle amministrazioni locali. Proporranno, contro i drammi causati dall'Eurozona, l'adozione degli strumenti della ME-MMT: la scienza economica al servizio della popolazione e dell'economia reale.

I Temi del Tour sono: la spiegazione del corretto funzionamento e utilizzo dei sistemi monetari a moneta sovrana; la spiegazione del perché l'Eurozona sta annientando l'economia reale e della inevitabile distruttività delle ricette di austerità autoinflitte; la proposta ME-MMT: l'adozione del **Programma di Salvezza Nazionale ME-MMT** e predisposizione di strumenti fiscali immediatamente disponibili e utilizzabili per sostenere amministrazioni locali e imprese nell'immediato.

Gli autori del Programma di Salvezza Nazionale ME-MMT non percepiranno alcuna parcella, le spese organizzative saranno coperte dalle donazioni libere, mentre l'organizzazione dei singoli eventi sarà gestita interamente dagli attivisti dei gruppi regionali.

■ Qui di seguito i cenni biografici relativi ai due relatori.

info@memmt.info
www.memmt.info
www.paolobarnard.info



Warren Mosler

“Non esiste una crisi finanziaria grave al punto da non poter essere affrontata con una riduzione delle tasse sufficientemente ampia o con un incremento adeguato della spesa pubblica”.

STUDI: 1971 Dottore in Economia, University of Connecticut.

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

1993-oggi: Fondatore e Presidente della Valance Co. - Servizi finanziari avanzati a clienti istituzionali.

1983-oggi:

- Enterprise National Bank: Direttore e maggior azionista.
- Presidente e socio di maggioranza di Consulier Engineering. Produzione auto racing MT900.
- Fondatore e finanziatore del Centro per il Pieno impiego e stabilità dei prezzi (CFEPS) nell'Università del Missouri, Kansas City (UMKC).
- Ricercatore senior presso Cambridge Centre for Economic and Public Policy, Cambridge, UK.

1982-oggi:

- Ricercatore associato presso University of Newcastle, Newcastle, Australia.
- Fondatore e leader di Principal, Illinois Income Investors. Ha predisposto e gestito la più ampia operazione sui futures (oltre 20 mld \$) in Giappone nel 1996.

1978-1984: William Blair e Company, Chicago - Ha fondato il dipartimento di arbitraggio sul reddito fisso.

1976-1978: Banker's Trust NYC, Vice Presidente, area Trading.

1975-1976: Bache and Co.- Area mercati reddito fisso.

1973-1975: The Savings Bank of Manchester- Area Investimenti di breve periodo; long term securities.

Autore del libro “Le 7 innocenti frodi mortali della Politica Economica” (Edizioni Arianna).

“Come ho cominciato a interessarmi allo Stato Sociale? Non potevo stare lì a guardare tutti i paesi del mondo che distruggevano sé stessi perché ritenevano che lo Stato “non avesse più soldi”, mentre tutti quanti nelle banche centrali sanno esattamente come stanno le cose. La BCE ha creato 500 mld di €, l'hanno chiamato Fondo Salva Stati. Nessuno ha chiesto da dove venivano quei soldi. Li hanno semplicemente creati dal nulla, non esiste la “mancanza di soldi”. Io mi sono sentito obbligato ad alzare la voce per una questione di coscienza. Se si vede qualcuno che sta annegando e non sa nuotare, viene naturale cercare di aiutarlo. Tutto qui, è semplicemente una questione di coscienza.”





Paolo Barnard

“Dovete andare in Africa per sapere cosa vi aspetta. Africa sud sahariana. I pacchetti di austerità di cui oggi si parla come ‘rimedio’ alla crisi di credibilità dei nostri governi nell’Eurozona, furono disegnati, esattamente come si disegna un motore, 35 anni fa dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). Tagli a tutto il settore pubblico e spesa pubblica, privatizzazioni, tasse, isteria da deficit, allungamento età pensionabile, finanziarizzazione della società e tutto quello che ora è sotto i vostri occhi. Non li hanno cambiati di una virgola quei programmi, solo il nome: austerità”.

Giornalista freelance e saggista ha dapprima lavorato come corrispondente estero per molti fra i maggiori giornali Italiani tra cui La Stampa, Il Manifesto, Il Corriere della Sera, Il Mattino, Il Secolo di Genova e La Repubblica, per poi passare alla RAI, in cui è apparso per 14 anni partendo da Samarcanda nel 1991 in occasione della prima Guerra del Golfo; è stato uno dei fondatori nel 1994 della trasmissione Report (Rai 3), con la quale ha collaborato per dieci anni, per approdare infine a Rai Educational, da cui si è autosospeso in seguito alla l’inchiesta “Little Pharma & Big Pharma” e il caso “Censura Legale”.

Ha pubblicato nel 2002 “Due Pesi e Due Misure, riconoscere il terrorismo dello Stato d’Israele” e nel 2006 il libro inchiesta “Perché ci odiano” che condensa nelle sue pagine alcune delle inchieste confezionate per Report (“Perché ci odiano?”, e “L’altro terrorismo”), portando una critica documentata alla cosiddetta Guerra al Terrorismo e alle condotte di Israele in Palestina sin dalla nascita del Sionismo. Ha curato, per la BUR, “Dall’altra parte” (Sandro Bartocioni, Gianni Bonadonna, Francesco Sartori), una raccolta di testimonianze di medici ammalati su come riformare il sistema sanitario italiano.

L’ultimo lavoro di Barnard, si intitola “Il Più Grande Crimine”, e rivela il progetto di 70 anni dei Poteri finanziari e industriali internazionali per distruggere gli Stati, il potere delle leggi, e la legittimità dei cittadini, di cui la creazione dell’Unione Europea e della moneta unica (euro) sono stati capitoli fondanti. Il saggio delinea gli allarmanti scenari di egemonia delle nuove élite finanziarie sull’Europa, destinata a una progressiva distruzione a scapito del mercato del lavoro e delle famiglie, per l’esclusivo profitto a breve termine di tali élites. La tesi fondante di questo saggio è che in sette decenni è stato realizzato appieno il ritorno al potere assoluto e incontrastabile delle élite dell’economia agraria e mercantile sconfitte da 250 anni di progresso verso il bene comune originatosi dall’Illuminismo, e culminato con l’avvento delle democrazie partecipative della seconda metà del XX secolo. Barnard porta dati, prove, nomi e fatti, e svela l’inganno economico criminale che ha tenuto intere generazioni di occidentali in stato di precarietà continua senza che ve ne fosse alcun reale motivo economico. Le sofferenze così originate furono volute a tavolino per impedire agli Stati sovrani, governati da leggi e monete sovrane, e legittimati dal popolo sovrano, di limitare drasticamente la speculazione delle élites finanziarie internazionali.

